

VI 374

Villa Lugo, Giustiniani, Facchinetti, Mocellin

Comune: Mussolente

Frazione: Mussolente

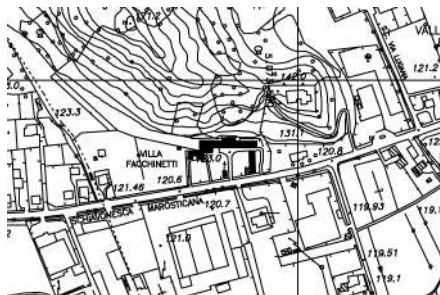
Località: Villa Facchinetti

Via della Vittoria, 9

Irvv 0002958

Ctr 104 NO

Dati catastali: F. 4, M. 237



Sorge ai piedi di un colle, lungo la statale che porta a Bassano, dalla quale la separa, a meridione, un giardino. Il corpo padronale, elevato su due piani e un sottotetto, presenta il prospetto diviso in due settori: uno occidentale, in lieve aggetto, e uno orientale, forati rispettivamente da tre e cinque assi di aperture architravate. Quest'ultimo è sormontato al centro da un fastigio contenente un orologio e, in corrispondenza, si apre al pianterreno, sotto una terrazza retta da due colonne ioniche, una porta ad arco affiancata da lesene ioniche e accessibile da basse scalinate laterali. Al primo piano dà sulla terrazza una

portafinestra con frontone, affiancata da lesene ioniche binate.

Fasce marcapiano percorrono l'edificio, proseguendo la pseudotrabeazione degli ordini, assieme a una fascia marcadavanzale. Le finestre al pianterreno hanno davanzali su piccole mensole, quelle al primo piano sono inginocchiate, mentre nel sottotetto si riducono a basse fessure. La facciata, intonacata di colore giallo, è rigata al pianterreno da sottili fasce orizzontali bianche che simulano un bugnato.

La pianta è organizzata in un salone centrale, che nell'angolo nord-ovest ospita una scalinata, e stanze



laterali in successione.

A destra del corpo principale è addossata una torre di quattro piani, con fori a sesto acuto e coronamento a merli. Segue un lungo corpo di fabbrica, elevato su due piani. Il giardino è delimitato a oriente da un rustico, in origine porticato, e a occidente da un oratorio intitolato a sant'Antonio, la cui facciata a capanna presenta una porta con cimasa e una finestra termale.

Il complesso, sorto nel Seicento ad opera dalla famiglia bassanese Lugo, è rappresentato in una mappa del 1679 (Celotto 1982) con uno sviluppo a "U", dove a una serie di strutture poste a settentrione, in parte identificabili con quelle presenti, si aggancia, a chiudere i versanti est e sud della corte, un lungo edificio. L'entrata, posta ora in asse con il centro, si apriva nell'angolo sud-ovest, dove nel 1702 sarà eretto l'oratorio. La villa, passato agli inizi del Novecento alla famiglia Facchinetti, fu all'epoca rinnovata in stile liberty e neogotico.



*Accesso alla villa (Archivio IRVV)
 Veduta del settore destro e dei rustici (S.V.)
 Facciata dell'oratorio gentilizio dedicato a Sant'Antonio (S.V.)
 Il retro dell'oratorio (S.V.)*